

«I fondi sulla sicurezza sul lavoro? Un bluff»

Il consigliere dem Mattia:
 «Cancellati oltre 2 milioni
 di risorse regionali»

L'INTERVENTO

■ «Zero fondi regionali e, cosa ancora più grave, zero prevenzione per il contrasto degli infortuni e delle morti sul lavoro nel Lazio, nonostante ci avviciniamo ai rischi dell'emergenza caldo, soprattutto per chi lavora nei campi e nei tanti cantieri in partenza per il Pnrr e il Giubileo. I 4 milioni annunciati dall'assessore al Lavoro, Schiboni, sono in realtà un bluff, che offende la memoria delle tante, troppe, vittime sul lavoro e le lavoratrici e i lavoratori della nostra regione che ogni giorno rischiano la vita». Così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, a

marginale degli Stati Generali sulla Sicurezza organizzati da Cgil Roma e Lazio all'auditorium dell'Inail.

«Dei 4 milioni annunciati dall'assessore Schiboni, infatti, un milione proviene dai fondi Inail, destinati anche in passato per prassi alle aziende per gli infortuni, in base alla loro gravità, e 3 milioni sono fondi Ue Fse. Rimangono pertanto cancellati i 2 milioni di risorse regionali stanziati dalla precedente giunta di centro sinistra», spiega Mattia.

«Nessuna traccia ad oggi delle misure di prevenzione previste dalle norme regionali: dal Piano Strategico Regionale su Salute e Sicurezza sul lavoro, per programmare e attuare le azioni di contrasto di infortuni e malattie professionali agli Sportelli per la sicurezza sul lavoro fino al Siste-

ma informativo regionale per la prevenzione e sicurezza sul lavoro, per realizzare un'anagrafica dei cantieri e tracciare le azioni messe in campo. Questo è indicativo della linea politica della Giunta Rocca, che non investe sulla prevenzione di morti e infortuni sul lavoro, limitandosi poi a piangere le vittime, nè anticipa la perdita degli oltre 20.000 posti di lavoro a rischio nel Lazio legata all'Intelligenza Artificiale», conclude Mattia. ●



Il consigliere regionale del Pd **Eleonora Mattia**



Peso: 20%